

1043/277

**INTERFACCIA SERIALE PER RIVELATORI
CONVENZIONALI**

La scheda di interfaccia seriale **1043/277** consente il collegamento di rivelatori o contatti convenzionali non analogici (pulsanti, rivelatori di fumo, rivelatori di temperatura, rivelatori lineari di fumo 1043/010) od impulsivi, su impianti antincendio basati su centrale analogica a microprocessore 1043/260. Il dispositivo è provvisto di relè che, opportunamente programmato può comandare lampade ottico-acustiche, sirene, fermi elettromagnetici.

ATTENZIONE: nel caso di impianti che prevedano la programmazione dell'indirizzo, occorre effettuare detta programmazione prima dell'installazione.

Il rivelatore da collegare deve essere provvisto di relè con contatti liberi da potenziale (o 'puliti'), NC oppure NA. La durata dell'allarme deve essere > di 10 s. Si consiglia di utilizzare sempre il collegamento NC, così che qualsiasi interruzione venga segnalata.

I rivelatori analogici e la scheda di interfaccia sono alimentati direttamente dal LOOP, mentre bisognerà provvedere una linea di alimentazione dedicata per i rivelatori o dispositivi collegati alla scheda di interfaccia.

La scheda di interfaccia è di tipo 'analogico' intelligente e bidirezionale; viene installata sulla linea di rivelazione ed è in grado di dialogare con la centrale di controllo e lavorare nelle seguenti diverse modalità:

- I In modo autoindirizzato, nella configurazione di linea aperta o di loop chiuso
- I Nella configurazione di collegamento a stella o parallelo, se programmata con un indirizzo fisico.

Un led tricolore indica gli stati del dispositivo: in funzionamento normale emette un lampeggio di colore verde, in caso di guasto o manutenzione il lampeggio è di colore giallo mentre nel caso di allarme la segnalazione è di colore rosso.

NOTA

In caso di utilizzo di lampade tipo 1043/045 o 1043/055 si consiglia di collegare un max di:

N°2 lampade in funzionamento continuo oppure

N°5 lampade in funzionamento lampeggiante.

Se si utilizzano lampade tipo 1043/155 collegarne al max 4 con in serie una resistenza del valore di 100Ω, 1 W come da schema di fig.8.

ATTENZIONE (1): questa scheda deve essere unicamente utilizzata con centrali Urmet-Sideltronic 1043/260 nella configurazione stella o parallelo e deve essere indirizzata dalla centrale tramite connettore fornito a corredo.

ATTENZIONE (2): è possibile collegare un massimo di 32 dispositivi per loop o per coppia di linee aperte. Tale limite è dato dal numero massimo di relè (32) che la centrale 1043/260 è in grado di gestire. In caso nella configurazione dell'impianto sia previsto l'utilizzo di moduli di attuazione 1043/271 è bene ricordare che questi sono forniti di 4 uscite a relè.

La somma di tutti i relè a bordo dei dispositivi (1043/271 e 1043/277) non deve in alcun caso essere maggiore di 32.

Si noti che, se non vengono utilizzati gli ingressi ma solo le uscite relè (o viceversa) il dispositivo occupa comunque un indirizzo.

DESCRIZIONE DELLE MORSETTIERE

Per la disposizione delle morsettiere sulla scheda dell'interfaccia fare riferimento alla figura 1.

MORSETTI <	DESCRIZIONE
+A (+IN)	Ingresso positivo di alimentazione
-A (-IN)	Negativo di alimentazione
-R (-OUT)	Uscita negativo alimentazione
+R (+OUT)	Uscita positivo alimentazione
PROG	Morsetto programmazione

MORSETTI =	DESCRIZIONE
Pulse	Ingresso per contatto impulsivo NC (per collegamenti a max 0,5 metri dal contatto). Se l'ingresso PULSE non è utilizzato chiudere a GND.
GND	Comune ingressi
Allarme NA/NC	Ingresso per contatto d'allarme NC/NA (per collegamenti a max 0,5 metri dal contatto). Programmato in fabbrica come NA
Guasto NA/NC	Ingresso per contatto di guasto NA/NC per collegamenti a max 0,5 metri dal contatto). Programmato in fabbrica come NA

NOTA: ingresso Guasto > 10s.
 ingresso Allarme > 10s
 Ingresso Pulse > 100ms

MORSETTI >	DESCRIZIONE
Relè COM	Morsetto comune
Relè NA	Morsetto NA
Relè NC	Morsetto NC

Selezionare in fase di programmazione dalla centrale la funzione del relè



Figura 1: disposizione delle morsettiere

PROGRAMMAZIONE

Per effettuare la programmazione del dispositivo, in caso di configurazione a linea aperta con indirizzo logico, utilizzare il cavetto per la programmazione ed inserirlo nell'apposita sede sull'interfaccia seriale.

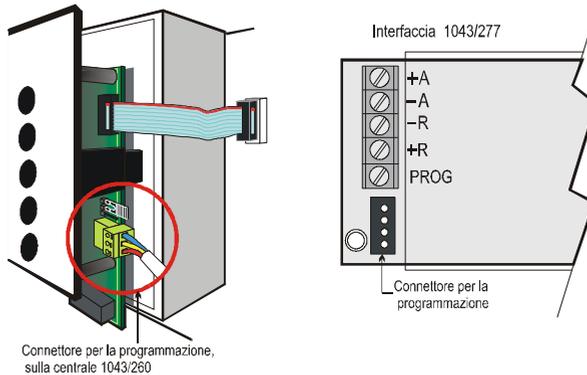


Figura 2: programmazione

Per programmare gli ingressi allarme e guasto come NC, chiudere gli stessi verso il morsetto Gnd, collegare il dispositivo tramite cavetto in dotazione alla centrale (fig. 2) e programmare il nuovo indirizzo o confermare quello esistente. Solo al termine di queste operazioni la scheda di interfaccia acquisirà lo stato a riposo degli ingressi.

CARATTERISTICHE TECNICHE

- | Tensione di alimentazione: 21Vcc
- | Assorbimento a riposo: 250 μ A
- | Assorbimento medio in funzione: 15 mA
- | Tempo di risposta: 15 ms
- | Dimensioni: 70 (L) x 45 (H) mm
- | Peso: 30g

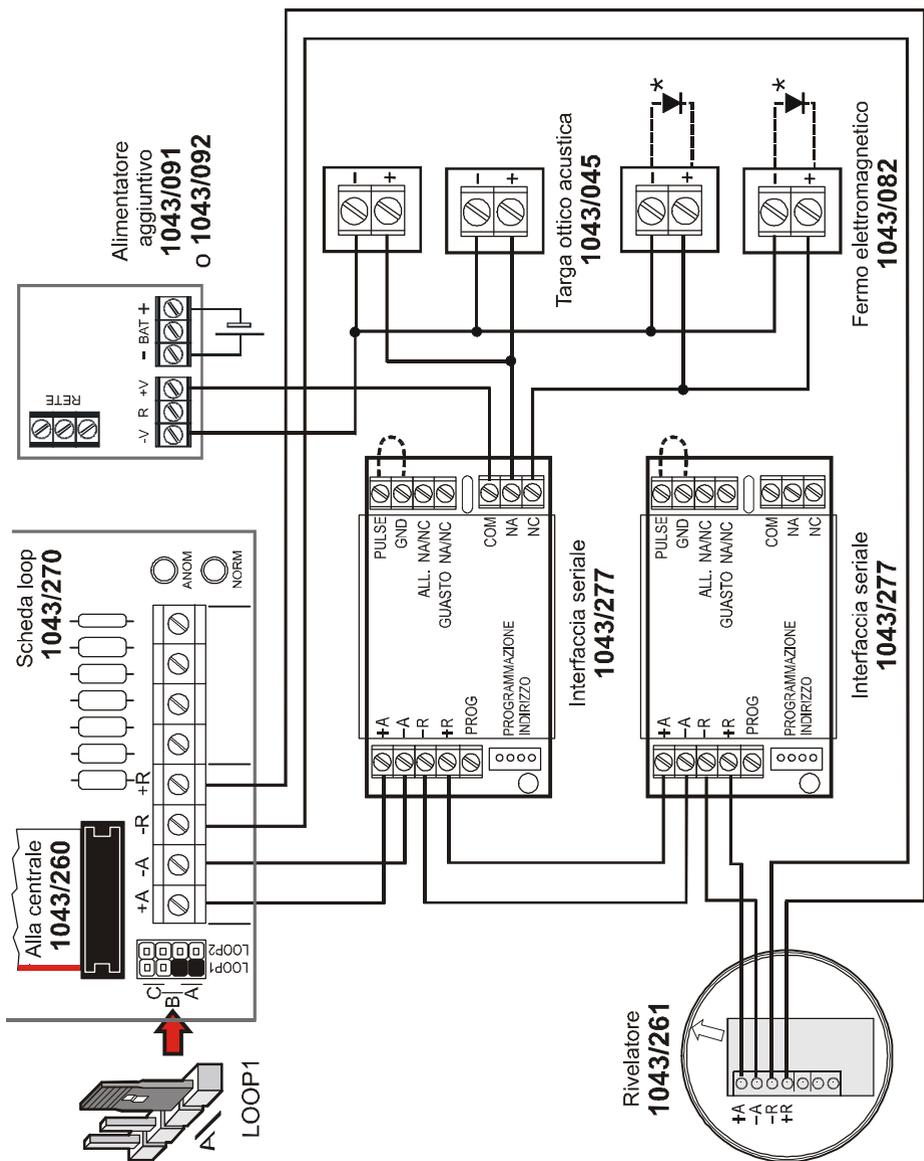


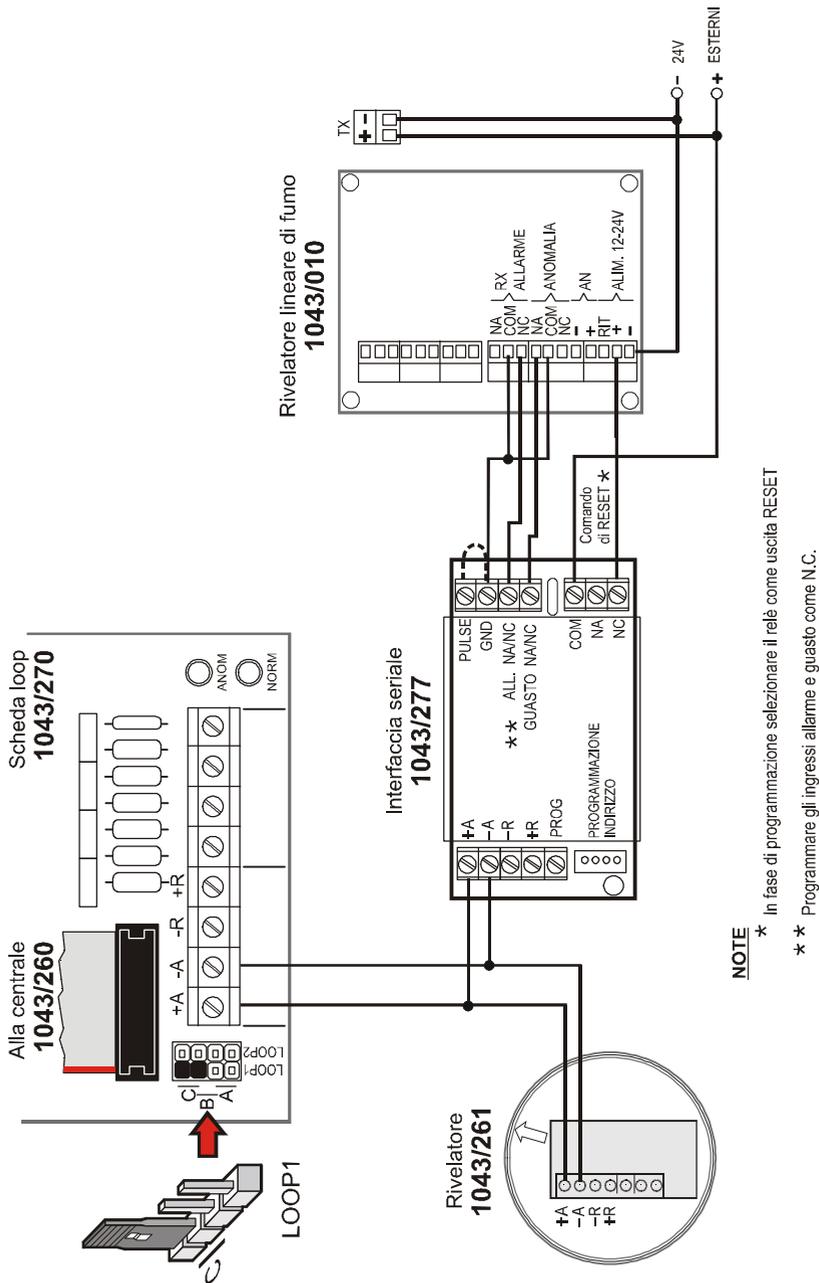
Figura 3: collegamento della scheda di interfaccia con dispositivi ad autoindirizzamento in linea loop chiuso.

ATTENZIONE: in tutte le configurazioni, le linee di andata e ritorno devono essere disposte in guaine separate.

In funzione della lunghezza totale della linea utilizzare: cavo da $2 \times 1 \text{ mm}^2$ per distanze di 1000m; cavo $2 \times 2,5 \text{ mm}^2$ per distanze fino a 2000m. Per le corrette dimensioni della sezione del cavo consultare il manuale tecnico della centrale 1043/260.

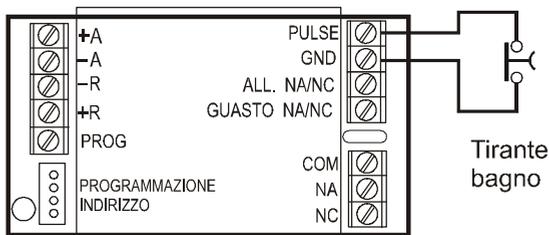
NON utilizzare cavo schermato.

NOTA *: se il fermo elettromagnetico non avesse al suo interno il diodo o lo scaricatore di protezione, inserire nelle immediate vicinanze un diodo tipo 1N4004 o 1N4007 come da schema.
ATTENZIONE: la mancanza di questo diodo può provocare danni irreparabili all'impianto.



Quando il rivelatore segnala l'allarme, una volta verificata l'entità dello stesso, la pressione del pulsante di RESET dalla centrale provocherà lo spegnimento del led d'indicazione posto sul rivelatore stesso.

Figura 4: collegamento della scheda interfaccia con rivelatore lineare 1043/010



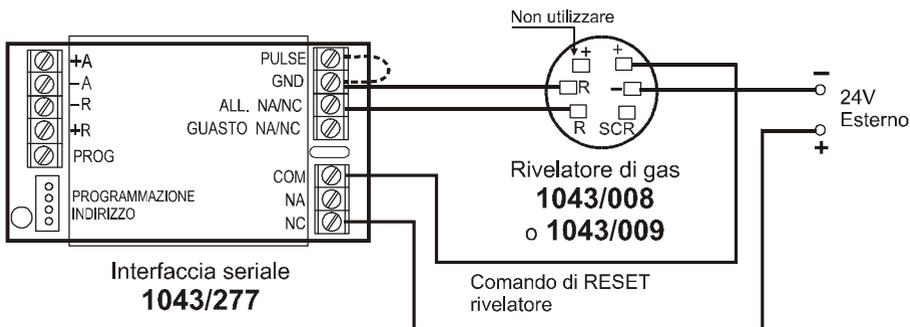
**Interfaccia seriale
1043/277**

Non utilizzare contatti bistabili ma solo impulsivi.

Il segnale di allarme PULSE viene trasmesso 8 volte, quindi il led rosso si accenderà per 8 volte anche se l'allarme venisse resettato.

Programmare l'ingresso allarme come N.C.

Figura 5: esempio di collegamento con un tirante di allarme bagno

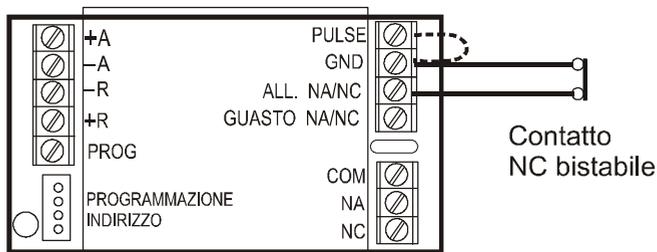


In fase di programmazione selezionare il relè come uscita RESET

Quando il rivelatore segnala l'allarme, una volta verificata l'entità dello stesso, la pressione del pulsante di RESET dalla centrale provocherà lo spegnimento del led d'indicazione posto sul rivelatore stesso.

Programmare l'ingresso allarme come N.C.

Figura 6: Collegamento con rivelatore di gas all'ingresso d'allarme e al relè di RESET



Interfaccia seriale 1043/277

Collegamenti a pulsanti, rivelatori di fumo, rivelatori di temperatura e gas.

La scheda di interfaccia 1043/277 deve essere installata vicino al rivelatore o contatto (max. 0,5m). Per sicurezza si consiglia l'utilizzo di contatti NC.

Programmare l'ingresso allarme come N.C.

Figura 7: esempio di collegamento con pulsante con contatto NC

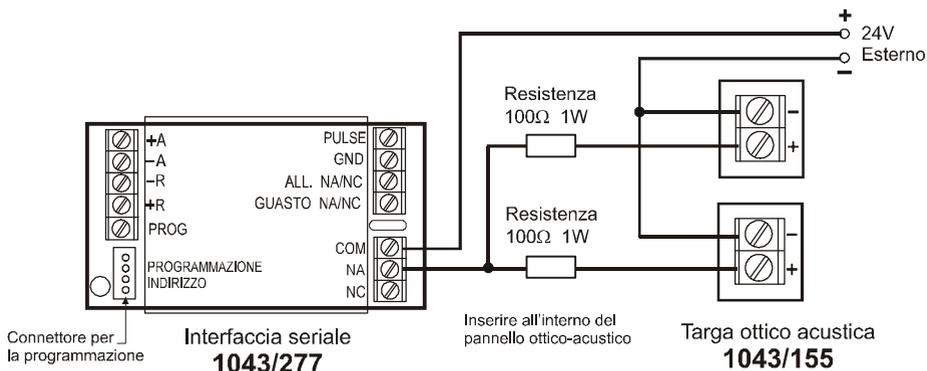


Figura 8: Collegamento con lampade ottico-acustiche 1043/155 o 1043/156